

sei statue in legno disposte nell'interno dell'oratorio, che ha nel suo insieme un aspetto elegante e maestoso.

Più antica è la Congregazione dei Nobili ed Avvocati, detta anche Congregazione della SS. Annunziata. Istituita prima nella chiesa di S. Domenico, nella cappella di N. S. del Rosario, verso il 1500 venne trasferita nell'isolato ove fu poi fabbricata la chiesa de' SS. Martiri. Essa aveva il suo oratorio ove apresi adesso la grande sacristia di questa chiesa, e appunto per far luogo alla medesima venne traslocata all'attuale sua sede. Non è facile definire se da questa Congregazione traesse origine la Compagnia di S. Paolo, o se da questa avesse principio la Congregazione della SS. Annunziata. Certo è, che quella ebbe in seguito più vasti intendimenti ed acquistò maggior autorità, laddove questa si tenne nei limiti delle cose di pietà e di culto. A tale scopo i suoi membri si raunano nell'oratorio nei giorni festivi per la celebrazione de' sacri riti e per l'ufficiatura, inoltre fanno in ciascun anno dettare gli esercizi spirituali a vantaggio di persone di civil condizione o in Torino o nel Santuario di S. Ignazio sopra Lanzo. Questa Congregazione non è più in fiore siccome altra volta quando noverava fra i suoi membri i Cavalieri dell'Annunziata e le persone più cospicue della nobiltà e dell'alta borghesia torinese. Essa ebbe pure un tempo a suo direttore spirituale un padre della Compagnia di Gesù, e soltanto dopo che questa venne allontanata da Torino, fu assunto a tale ufficio un prete secolare, che cogli altri suoi doveri adempie pur quello di predicar in tutti i giorni festivi. L'oratorio dal lato artistico è assai meno pregevole di quello della Congregazione dei Mercanti.

Chiesa dei Cappuccini al Monte. — Varcato il ponte sul Po, percorsa la parte del Borgo che sta a mano destra, per facile salita si giunge alla vetta di un bellissimo poggio che si estolle a cavaliere del fiume, incoronato da una chiesa e da un edificio già convento di Cappuccini, onde il suo nome di Monte dei Cappuccini. Da questo luogo l'occhio spazia